

Candidatura N. 988394

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. MONTECASTRILLI 'F.PETRUCCI
Codice meccanografico	TRIC816004
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA TEN. F. PETRUCCI, 16
Provincia	TR
Comune	Montecastrilli
CAP	05026
Telefono	0744940235
E-mail	TRIC816004@istruzione.it
Sito web	www.comprensivomontecastrilli.gov
Numero alunni	773
Plessi	TRAA816011 - MONTECASTRILLI (I.C.M.CASTRILLI) TRAA816022 - CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILLI) TRAA816033 - AVIGLIANO-SISMANO(I.C.M.CASTRIL TRAA816044 - QUADRELLI (I.C. M.CASTRILLI) TREE816016 - M.CASTRILLI (I.C. M.CASTRILLI) TREE816027 - CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILL TREE816038 - CASTELTODINO (I.C. M.CASTRILLI) TREE816049 - AVIGLIANO U.(I.C. M.CASTRILLI) TRMM816015 - MONTECASTRILLI "TEN.F.PETRUCCI" TRMM816026 - AVIGLIANO UMBRO "S. PERTINI"

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Incremento di momenti d'interazione e riflessione per favorire la conoscenza delle diverse identità culturali per educare all'incontro e all'amicizia tra persone, gruppi e popoli
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B) Valorizzazione della dimensione esperienziale delle attività didattiche attraverso la realizzazione di prodotti/attività dedicate all'Europa e alle sue istituzioni (es. da avviso: brochure, sito web, contatti attraverso i media sociali e altro materiale informativo; percorsi turistici, di simulazione, laboratori)

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 988394 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	intrecci storici: dal territorio all'Europa	€ 4.873,80
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	per essere cittadini d'Europa, partire dal passato progettando il futuro	€ 4.873,80
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 9.747,60

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	Live your English	€ 9.747,60
Potenziamento linguistico e CLIL	il gemellaggio	€ 9.747,60
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 19.495,20

Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: Se s'insegnasse la bellezza alla gente

Descrizione progetto	<p>Il progetto si propone di costruire competenze di cittadinanza europea, promuovendo il miglioramento delle competenze comunicative in inglese e francese, a partire dal concetto di bellezza, sostanziale nello sviluppo della cultura europea occidentale nelle sue radici greche e giudaico cristiane.</p> <p>Lo sfondo integratore del PTOF lega l'educazione alla cittadinanza alla pratica della bellezza. Peppino Impastato, ucciso barbaramente dalla mafia nel 1978, dice: "Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore".</p> <p>L'idea è promuovere consapevolezza europea e sviluppo delle competenze linguistiche in inglese e francese, intrecciando la scoperta, la cura, la manutenzione di contenitori storici e specificità paesaggistiche, sia locali sia europee, con la conoscenza della storia locale, nazionale e Europea, rivissuta attraverso personaggi storici di chiara vocazione europeista come Giuseppe Garibaldi. Il 2017 è infatti il centocinquantenario delle spedizioni garibaldine per la liberazione di Roma. La figura eroica di Garibaldi, vicina all'immaginario giovanile e il collegamento con fatti accaduti nello stesso contesto di vita dei ragazzi in altri tempi, coinvolgendo figure storiche locali e luoghi noti, è una manovra di avvicinamento che può incuriosire e motivare gli allievi, in modo che da questo si possa partire in un percorso di consapevolezza della Storia Europea. Gli eventi storici di allora hanno coinvolto molto fortemente il territorio della bassa Umbria che apparteneva allo Stato Pontificio. La figura di questo grande personaggio, fautore ante litteram dell'internazionalismo si intreccia ai personaggi del Risorgimento. In primo luogo, Giuseppe Mazzini, il quale con la Giovine Europa e in una serie di celebri scritti ed espressioni (ad esempio «Amo la Patria perché amo tutte le Patrie») non smise mai di affermare come i movimenti di indipendenza nazionale dovessero congiungersi ad una concezione universalistica e cosmopolitica. In secondo luogo Carlo Cattaneo il quale segna per molti versi la "nascita", in Italia, del federalismo europeo vero e proprio, grazie alla sua conoscenza del funzionamento delle istituzioni federali, da applicarsi innanzitutto all'interno degli Stati in via di formazione, nella lucida consapevolezza però della necessità di limitarne poi le sovranità in favore di uno Stato federale sopranazionale. Ripercorrere spostamenti e pensieri di alcuni eroi risorgimentali sarà un modo per tracciare l'origine del pensiero repubblicano europeista, collegando la lotta per la libertà e l'indipendenza, la Resistenza partigiana, con lo sviluppo di una idea federalista europea incarnata in particolare dal partito d'azione e Libertà e Giustizia. Il manifesto di Ventotene e la figura di Spinelli realizzano una sintesi tra gli aspetti dell'amore per la bellezza, la Patria e il federalismo europeo.</p> <p>Questo progetto è propedeutico e strettamente intrecciato a quello 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL. I ragazzi che sviluppano i moduli "Intrecci storici-dal territorio all'Europa", o 'per essere cittadini Europei, partire dal passato per progettare il futuro' poi seguono un modulo del progetto 10.2.3B, specializzandosi in comunicazione linguistica inglese o francese.</p> <p>Legare i fatti storici a specifici contenitori o luoghi che hanno visto il coinvolgimento del nostro territorio nella grande Storia, aiuta a motivare i ragazzi avvicinando la storia alla vita. Il percorso si intreccia con la riscoperta della bellezza e la valorizzazione di luoghi/contenitori di valore storico/artistico/paesaggistico. Studiare le lingue all'interno di contesti reali e di senso è un forte stimolo ad apprendere e può motivare anche gli allievi con più difficoltà. I ragazzi potranno</p>

studiarne la storia, progettare delle forme di adeguamento e recupero e realizzare in CLIL delle brochure da inserire nei siti comunali, organizzando delle giornate evento in cui, come Guide esperte, presenteranno questi spazi a cittadini e turisti parlando in inglese e francese e intrecciando storia e paesaggio in un'ottica Europea.

Nello specifico di questa parte del progetto più ampio, si predispone un modulo propedeutico di storia dell'Europa a partire dai movimenti garibaldini per la liberazione di Roma, evidenziando un collegamento ideale tra i movimenti di liberazione nazionale del Risorgimento con la costruzione della cultura federalista europea. Il rapporto con alcuni personaggi ed eventi locali permetterà di elaborare una documentazione/elaborazione delle conoscenze acquisite secondo una modalità di story telling digitale da presentare al territorio ed inserire nei siti turistici dei Comuni e nelle Biblioteche.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio è prevalentemente montano e periferico, frammentato in tante piccole comunità, dove agiscono 11 plessi scolastici. Da una economia prevalentemente agricola si è passati alla formazione di piccole imprese artigiane. Ciò ha provocato una affluenza di stranieri impiegati in diversi settori tra cui la cura degli anziani. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono il 10,6%. Con la crisi economica e l'aumento del tasso di disoccupazione, in particolare per le donne, sono aumentate le famiglie con problemi economici e le situazioni di marginalità. La situazione generale appare ultimamente più stabile. Rappresenta un'opportunità la presenza di forti reti sociali: famiglie patriarcali, reti di vicinato, il possesso di piccoli pezzi di terra da coltivare. I Comuni insieme con la scuola stanno operando per valorizzare le ricchezze paesaggistiche, storiche e culturali del territorio, che attualmente non evidenzia spinte economiche propulsive. La presenza di stranieri ha allargato le relazioni sociali, anche se la crisi economica e le problematiche legate agli sbarchi di profughi stanno provocando atteggiamenti di maggiore chiusura nei confronti della diversità. Non è diffusa una riflessione critica approfondita sulle modalità di convivenza. Per questo scuola, Comune, corpi intermedi sono impegnati per favorire lo sviluppo di una cultura di accoglienza, di scambio e di mobilità europea.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Diffondere i valori indicati nella Costituzione Europea, attraverso percorsi attivi, laboratoriali di conoscenza e scoperta.

Motivare, attraverso la conoscenza e lo scambio, alla curiosità per l'altro e alla mobilità in Europa.

Rintracciare comuni radici culturali e storiche tra i paesi europei, attraverso percorsi di studio nati dall'incontro con la realtà e dalla riflessione negoziata.

Realizzare una documentazione in storytelling che evidenzii il percorso storico che, a partire dai movimenti risorgimentali, ha portato alla costruzione del pensiero federalista, base dell'Europa dei popoli.

Realizzare brochure in tre lingue: italiano, inglese e francese su particolari contenitori storici e paesaggistici locali ed europei.

Realizzare, insieme con i colleghi gemellati francesi di Lione, un blog di promozione di bellezze storiche, paesaggistiche, culturali dei due territori europei.

Realizzare dei percorsi guidati per turisti in cui i ragazzi possano esporre quanto scoperto anche in inglese e francese.

Promuovere le competenze linguistiche degli allievi in inglese e francese, attestate dal superamento di esami con enti certificatori per i livelli A2 e B1.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La scuola ha predisposto un curriculum per competenze. In fase iniziale si realizzano delle situazioni osservative che permettono di rilevare i bisogni in relazione a dimensioni di competenza indicate in rubriche di competenza di scuola. In base a quanto emerso si sviluppano percorsi che prevedono la realizzazione di compiti di realtà valutati con rubriche di prestazione, per la certificazione delle competenze. Il curriculum è costruito con riferimento alle 8 competenze di cittadinanza europee. In questo caso si tiene conto in particolare delle competenze in L2, consapevolezza culturale, competenza digitale e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità. I gruppi sono costituiti da ragazzi di II e III sec. 1° grado. I consigli di classe progettano percorsi per classi parallele, quindi le azioni proposte in orario extrascolastico sono riprese al mattino, collegandole ad azioni laboratoriali e per la realizzazione di materiali. Anche gli eventi sono progettati e realizzati in stretta correlazione. Gli allievi delle classi indicate scelgono liberamente di partecipare ai moduli, tutti devono essere disposti a sostenere la certificazione. Sarà data precedenza ad alunni con demotivazione allo studio, perché azioni didattiche laboratoriali e che utilizzano strumenti digitali e il territorio sono adatte a motivare all'apprendimento. Allo stesso modo si intende privilegiare gli allievi eccellenti per promuovere la possibilità di acquisire il livello B1.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

L'apertura della scuola oltre l'orario scolastico è garantita attraverso:

- orario straordinario di collaboratori scolastici
- prestazioni d'opera di volontari di Associazioni locali e "amici della scuola". L'Istituto ha già attivato una Convenzione con il Comune e delle associazioni locali per garantire attività di pre e post scuola o assistenza durante alcuni momenti scolastici, tali volontari sono disponibili a vigilare sugli alunni durante i laboratori extrascolastici anche durante le domeniche ed i periodi estivi secondo una specifica turnazione
- Alcune azioni previste sono svolte in spazi non scolastici che prevedono già dei tempi di apertura per la scuola con specifica assistenza.
- La scuola dispone di spazi alternativi per l'apprendimento e aule aumentate realizzate con i precedenti progetti PON che sono luoghi ideali per la realizzazione delle attività extrascolastiche.
- Per le visite nel territorio si utilizza la vigilanza di volontari locali.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE.

Il progetto è collegato con lo sfondo integratore del PTOF dal titolo: *Leggere e praticare l'altruismo* che, a partire dalla situazione attuale e dalle problematiche che i ragazzi vivono, intende promuovere percorsi di cittadinanza. Visto quanto accade nel mondo è necessario che la scuola si riappropri del senso profondo del servizio formativo che è quello di costruire persone libere e capaci di pensare il futuro, di vivere e convivere. La scuola deve essere il luogo in cui l'uso e la pratica degli strumenti simbolico culturali promuovono la capacità di pensare mondi possibili e praticare il cambiamento.

Esiste uno specifico settore del PTOF che si chiama: Dimensione europea dell'educazione.

Il progetto Live your English sviluppa competenze comunicative in inglese per gli allievi di primaria e infanzia. Un progetto si realizza per le certificazioni linguistiche DELF e TRINITY per gli allievi della sec. di 1° grado. Inoltre è attivo un gemellaggio con una scuola di Communay, Lione, in Francia che prevede azioni di mobilità. La scuola dispone di uno spazio alternativo per l'apprendimento realizzato con il progetto PON ambienti digitali utilissimo per le azioni laboratoriali connesse con questo progetto, infatti è predisposto anche un laboratorio digitale per l'ascolto, dotato di service e cuffie. Nel progetto PON competenze di base si realizzano moduli per lo sviluppo delle competenze comunicative per gli allievi di infanzia e primaria.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Innovatività: utilizzare “manovre di avvicinamento”. La storia è vissuta distante, è invece sostanziale per capire ed agire sul presente. Strutturare ponti tra i saperi e la vita favorisce consapevolezza. Si parte dalle manifestazioni che si svolgeranno per i 150 dalla liberazione di Roma. Garibaldi è passato nel nostro territorio, ha dormito in palazzi storici conosciuti. Avvicinare il locale alla storia crea un ponte e trasforma il sapere in possibilità di comprendere il presente.

Metodi. Esperti dell'ISRI forniscono fonti e testimonianze. Gli allievi realizzano in apprendimento cooperativo un vero laboratorio storiografico a partire dall'incontro diretto con luoghi e fonti. Con tecniche cooperative elaborano una documentazione sullo sviluppo del federalismo europeo, utilizzando strumenti digitali producono un video story telling da inserire nei siti comunali e presentare alla cittadinanza.

Impatto valutato attraverso compiti di realtà per osservare le competenze utilizzando rubriche di prestazione.

La presentazione del prodotto documentale coinvolge la cittadinanza e diffonde cultura sulle radici storiche dell'Europa e sull'importanza della UE per la salvaguardia di democrazia e Bellezza.

Spunti del manifesto delle Avanguardie educative, a cui la scuola ha aderito: riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, trasformare il modello trasmissivo, sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il **Laboratorio di storia** è uno spazio predisposto per operazioni di ricerca, assemblaggio di documenti, elaborazione di testi, esplorazione di percorsi, analisi di fonti. E' un luogo di sperimentazione di ipotesi, di cooperazione tra alunni; nell'azione diretta si acquisiscono conoscenze e modelli metodologici di ricerca storica. Il laboratorio è un luogo di riflessione tra studenti sull'essere cittadini che leggono il presente ed immaginano aspettative di futuro. Gli strumenti sono diretti: il territorio da osservare, conoscere..., iconografici, sonori, scritti, visivi. Il laboratorio sui luoghi in cui si svolsero gli avvenimenti posti a tema, aggiunge plusvalore all'esperienza dei ragazzi. Un valore di tipo emotivo: sentire sulla pelle la stessa aria che sfiorò i protagonisti, avvertire gli stessi odori, percepire i rumori e le emozioni dei paesaggi; un valore di tipo scientifico: non solo i resti e le cose ma anche l'andamento morfologico del territorio assurgono a dignità di documenti, da incrociare con il corpus della documentazione messa a disposizione. Gli strumenti multimediali e lo spazio alternativo attrezzato per l'apprendimento, realizzato con il PON ambienti digitali, sono utilissimi per la realizzazione del prodotto documentale in video story telling, realizzato dai ragazzi e presentato alla cittadinanza.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Osservare l'alunno per verificare la presenza di barriere e facilitatori nel contesto e progettare azioni di rimozione delle barriere e introduzione di facilitatori. (ICF)

L'apprendimento cooperativo che facilita interdipendenza positiva, scambi tra pari, è di fatto un modo naturale di personalizzazione. Nelle attività ciascuno acquista un ruolo ed uno spazio in base alle proprie competenze ed ai propri bisogni: è l'organizzazione stessa ad essere adatta a promuovere la partecipazione.

Pratiche a sostegno dell'inclusione di studenti con esigenze "speciali" :

tutoring

apprendimento cooperativo

azione cooperativa su problemi reali

lavori per gruppi eterogenei

monitoraggio e valutazione sistematici con la somministrazione di compiti di realtà

rimotivazione all'apprendimento tramite le azioni di scoperta del territorio e l'uso di device digitali

uso di ausili hardware e software: sintesi vocali, programmi di scrittura come 10 dita, ausili per l'amplificazione dei suoni, software per la produzione di mappe, video tutorial, schemi.

Uso di diversi canali comunicativi per sostenere diversi stili di apprendimento, sfruttare le conoscenze implicite, apprese in contesti non formali, agganciando la scuola alla vita

collegamento tra azione formale e contesto familiare per favorire gli apprendimenti ciascun allievo.

"Facilitatori" che permettono ai ragazzi, di partecipare, di interagire, di funzionare nel contesto senza restrizioni, in una speciale normalità.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Per rilevare il livello di promozione delle competenze negli allievi sono proposti dai docenti compiti di realtà valutati con rubriche di prestazione e competenza prima dell'avvio delle attività extrascolastiche.

Ogni percorso prevede al termine la valutazione dei livelli di competenza con rubriche. Successivamente nelle attività di classe gli alunni sono valutati attraverso altri compiti di realtà e le medesime rubriche della fase iniziale per valutare lo scostamento ottenuto. I risultati negli esami di certificazione linguistica sono uno strumento di valutazione di ricaduta.

Saranno predisposti inoltre questionari d'impatto e gradimento per i genitori degli alunni partecipanti con i quali

saranno svolte anche interviste strutturate per analizzare la ricaduta in situazioni di vita extrascolastiche.

Il numero cittadini presenti agli eventi pubblici ed il numero di accessi ai siti di raccolta materiali documentali sono altri indicatori. Sono svolti focus tra docenti, formatori PON e tutte le figure che hanno contribuito alla progettazione per riflettere sulla ricaduta a livello di diffusione di cultura in campo europeo. Il progetto si inserisce perfettamente all'interno dei 7 orizzonti del manifesto delle Avanguardie educative (Indire) in particolare: **"riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, trasformare il modello trasmissivo, sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere."**

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà inserito nel sito della scuola e presentato al territorio attraverso assemblee, comunicati

stampa e locandine.

I percorsi progettuali sono pensati in stretta correlazione con le azioni curriculari anche attraverso un'auto formazione in peer to peer tra docenti e formatori. L'idea è sviluppare le sperimentazioni introdotte nei moduli extrascolastici anche all'interno delle attività d'aula, per sostenere il processo di innovazione attivato dalla scuola, collegare il territorio ai percorsi di studio e potenziare conoscenze e consapevolezza sulla Unione Europea e sull'importanza della mobilità e della conoscenza delle lingue per comunicare e incontrare altre culture, costruendo "comprensione planetaria" (Morin). Il modulo prevede la presentazioni al territorio tramite eventi pubblici realizzati con gli allievi: visite guidate ai luoghi storici, presentazione del video story telling che è inserito anche nei siti di promozione turistica del territorio. I formatori compilano documentazioni riflessive in base a layout forniti dalla scuola attraverso le quali sarà possibile diffondere i saperi pratici da loro acquisiti nel percorso.

In rete con altre scuole del territorio si intende strutturare un repository di materiali e di strumenti valutativi elaborati durante il percorso progettuale.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare , all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

I ragazzi partecipano, sostenuti da formatori ed esperti volontari, ad un vero laboratorio storico a partire dall'incontro diretto con luoghi e contenitori che uniscono la storia locale a quella nazionale ed Europea. Il senso educativo scaturisce dal fatto che, attraverso questo percorso, possono ricostruire l'evoluzione del concetto di federalismo europeo e l'importanza dell'Europa per la democrazia, la pace ed il benessere dei popoli. Il percorso laboratoriale non è fine a se stesso, ma vuole avere una forte ricaduta nel territorio, infatti gli studenti realizzano un video documentale, che sarà presentato alla cittadinanza ed inserito nei siti dei Comuni e degli Enti turistici locali. Resterà così a disposizione di tutta la cittadinanza ed anche di chi verrà in visita. I ragazzi saranno guide di scoperta di luoghi storici e paesaggistici. Nella presentazione potranno diffondere la consapevolezza acquisita. La riflessione sui percorsi storici che hanno portato alla costruzione della UE ed il senso profondo dell'Unione Europea dei popoli motivano all'importanza dello studio delle lingue e della mobilità. La consapevolezza dei ragazzi sarà "lievito" per promuovere qualità culturale del territorio.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il Consiglio d'istituto è il soggetto che ha progettato i percorsi. In una prima fase sono stati svolti dibattiti e confronti tra la componente docente e quella genitori per analizzare i bisogni a cui rispondere, definire gli obiettivi prioritari e le risorse

territoriali da attivare. Sono stati poi costituiti gruppi di lavoro composti da genitori e docenti che hanno approfondito la lettura dell'avviso ed i diversi allegati e hanno poi riflettuto per rintracciare competenze territoriali ed idee di altri, utili a delineare i percorsi progettuali. La bozza progettuale è stata posta nel drive di google della scuola in modo che si potesse cooperativamente compilare le varie parti del format. E' stato elaborato uno specifico modulo google rintracciabile al link <https://goo.gl/forms/oTu7cAyQfqYOU8PQ2> per coinvolgere, attraverso specifiche domande i ragazzi nella progettazione. Le risposte tabulate in google, infatti, sono state utili per indirizzare le idee e definire nello specifico il percorsi del modulo.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Sono coinvolti i Comuni, sia per la disponibilità di volontari per l'apertura della scuola e dei luoghi/contenitori storici da utilizzare per la ricerca storica. I Comuni collaborano anche alla diffusione dei prodotti realizzati ed organizzano le giornate in cui i ragazzi saranno guide storico paesaggistiche per il territorio.

L'ISRI – Istituto Storico del Risorgimento Italiano, gruppo di Terni fornisce consulenza metodologica, fonti di vario genere e testimonianze di esperti. Coinvolge i docenti ed i ragazzi negli eventi , organizzati nel territorio ternano, relativi ai 150 anni delle campagne garibaldine per la liberazione di Roma, negli aspetti che hanno riguardato direttamente il nostro territorio. Valida gli elaborati dei ragazzi.

Il Centro Europe Direct di Terni fornisce un quadro conoscitivo rispetto alla strutturazione politica dell'Europa ed al federalismo europeo sia per gli allievi del modulo sia per i loro genitori.

Le scuole condividono materiali di valutazione e realizzano un repository digitale comune per lo scambio delle azioni e dei prodotti.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
PON ambienti digitali-spazi flessibili per l'apprendimento di ciascuno	23	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/FIRMATO_piano_8392_2_TRIC816004_20151120094702.pdf
Trinity e Delf	23	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adeguamento2016-2.pdf
leggere e praticare l'altruismo	pagina 4 e successive	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adeguamento2016-2.pdf
live your English	23	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adeguamento2016-2.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All'egato
realizzazione progetto cittadinanza Europea: gestione aperture pomeridiane, visite ai contenitori storici, organizzazione eventi	1	Comune di Montecastrilli assessorato alla pubblica istruzione	Dichiarazione di intenti	2554c24c	24/05/2017	Sì
gestione del progetto: servizio di trasporto scuolabus in orario pomeridiano, vigilanza e assistenza per apertura scuola e contenitori storici, organizzazione eventi connessi.	1	Comune di Avigliano Umbro ufficio scuola	Dichiarazione di intenti	2511c24c	22/05/2017	Sì
consulenza storico scientifica, fonti e testimonianze sui movimenti garibaldini in Umbria. Organizzazione eventi commemorativi presa di Roma 1867	1	Istituto Storia Risorgimento Italiano	Dichiarazione di intenti	2561c24c	24/05/2017	Sì
informazioni, orientamento, assistenza tecnica attraverso i propri esperti, supporto alla comunicazione del progetto attraverso le proprie strutture e le proprie professionalità.	1	EUROPE DIRECT	Dichiarazione di intenti	2595c24c	25/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole



Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
intrecci storici: dal territorio all'Europa	€ 4.873,80
per essere cittadini d'Europa, partire dal passato progettando il futuro	€ 4.873,80
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 9.747,60

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: intrecci storici: dal territorio all'Europa

Dettagli modulo

Titolo modulo	intrecci storici: dal territorio all'Europa

**Descrizione
modulo**

Il modulo propedeutico a quello sul potenziamento linguistico, inglese del progetto PON 10.2.3B, si propone di costruire competenze di cittadinanza europea a partire dal concetto di bellezza, sostanziale nello sviluppo della cultura europea, nelle sue radici greche e giudaico cristiane.

Lo sfondo integratore del PTOF lega l'educazione alla cittadinanza alla pratica della bellezza. Peppino Impastato, ucciso barbaramente dalla mafia nel 1978, dice: "Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore".

L'idea è di promuovere consapevolezza europea e motivazione allo studio delle lingue intrecciando la scoperta, la cura di contenitori storici e specificità paesaggistiche sia locali sia europee con la conoscenza della storia locale, nazionale e Europea, rivissuta attraverso personaggi storici di chiara vocazione europeista come Giuseppe Garibaldi. Il 2017 è, infatti, il centocinquantenario delle spedizioni garibaldine per la liberazione di Roma. La figura eroica di Garibaldi, vicina all'immaginario giovanile e il collegamento con fatti accaduti nello stesso contesto di vita dei ragazzi, in altri tempi, che hanno coinvolto figure storiche locali e luoghi noti, è una manovra di avvicinamento che può incuriosire e motivare, in modo che da questo si possa partire per un percorso di consapevolezza della Storia Europea. Gli eventi storici di allora hanno coinvolto molto fortemente il territorio della bassa Umbria che apparteneva allo Stato Pontificio. La figura di questo grande personaggio, fautore ante litteram dell'internazionalismo, si intreccia ai personaggi del Risorgimento, in primo luogo, Giuseppe Mazzini, il quale con la Giovine Europa e in una serie di celebri scritti ed espressioni (ad esempio «Amo la Patria perché amo tutte le Patrie») non smise mai di affermare come i movimenti di indipendenza nazionale dovessero congiungersi ad una concezione universalistica e cosmopolitica. In secondo luogo Carlo Cattaneo il quale segna per molti versi la "nascita", in Italia, del federalismo europeo vero e proprio, grazie alla sua conoscenza del funzionamento delle istituzioni federali, da applicarsi innanzitutto all'interno degli Stati in via di formazione, nella lucida consapevolezza però della necessità di limitarne poi le sovranità in favore di uno Stato federale sopranazionale. Ripercorrere spostamenti e pensieri di alcuni eroi risorgimentali sarà un modo per tracciare l'origine del pensiero repubblicano europeista, collegando la lotta per la libertà e l'indipendenza, la Resistenza italiana al totalitarismo nazifascista con lo sviluppo di una idea federalista europea, incarnata in particolare dal partito d'azione e Libertà e Giustizia. Il manifesto di Ventotene e la figura di Spinelli realizzano una sintesi tra gli aspetti dell'amore per la bellezza, la Patria e il federalismo europeo.

I ragazzi che sviluppano il modulo "Intrecci storici-dal territorio all'Europa" poi seguono un modulo del progetto 10.2.3B, specializzandosi in comunicazione linguistica inglese. Legare i fatti storici a specifici contenitori o luoghi che hanno visto il coinvolgimento del nostro territorio nella grande Storia aiuta a motivare gli allievi avvicinando la storia alla vita. Inoltre è un'occasione per incontrare con occhi nuovi spazi e monumenti.

Il metodo è quello del Laboratorio di storia, cioè uno spazio predisposto per operazioni di ricerca, assemblaggio di documenti, elaborazione di testi, esplorazione di percorsi, analisi di fonti. E' un luogo di sperimentazione di ipotesi, di cooperazione tra alunni; nell'azione diretta si acquisiscono conoscenze e modelli metodologici di ricerca storica. Il laboratorio è un luogo di riflessione con gli studenti sull'essere cittadini che leggono il presente ed immaginano aspettative di futuro. Gli strumenti sono diretti: il territorio da osservare, conoscere..., iconografici, sonori, scritti, visivi. Il laboratorio sui luoghi in cui si svolsero gli avvenimenti posti a tema, aggiunge plusvalore all'esperienza dei ragazzi. Un valore di tipo emotivo: sentire sulla pelle la stessa aria che sfiorò i protagonisti, avvertire gli stessi odori, percepire i rumori e le emozioni del paesaggio; un valore di tipo scientifico: non solo i resti e le cose ma anche l'andamento morfologico del territorio assurgono a dignità di documenti, da incrociare con il corpus della documentazione messa a disposizione. Esperti del Centro ternano Europe Direct, inoltre, in una conferenza aperta anche al territorio ed alle famiglie forniscono, anche utilizzando presentazioni multimediali e video,

un inquadramento sulla struttura politica federalista europea. Nel caso specifico, considerato che il modulo è propedeutico a quello successivo di promozione della lingua inglese, si svilupperà anche un approfondimento, attraverso la metodologia del debate, sulla questione: Brexit

Questo modulo propedeutico parte dalla ricerca sui movimenti garibaldini per la liberazione di Roma, evidenziando un collegamento ideale tra i movimenti di liberazione nazionale del Risorgimento con la costruzione della cultura federalista europea. Il rapporto con alcuni personaggi ed eventi locali, l'approfondimento sull'organizzazione politica dell'Europa e i dibattiti sulla Brexit permetteranno di elaborare una documentazione/elaborazione delle conoscenze acquisite, secondo una modalità di story telling digitale, da presentare al territorio ed inserire nei siti turistici dei Comuni e nelle Biblioteche.

Gli strumenti multimediali e lo spazio alternativo attrezzato per l'apprendimento, strutturato con il PON ambienti digitali, sono utilissimi per la realizzazione del prodotto documentale finale.

Il percorso si intreccia con la riscoperta della bellezza e la valorizzazione di luoghi/contenitori di valore storico/artistico/paesaggistico, sviluppato nel modulo linguistico. Gli allievi potranno studiarne la storia, progettare delle forme di adeguamento e recupero e realizzare in CLIL delle brochure da inserire nei siti comunali organizzando delle giornate evento in cui, come Guide esperte, presenteranno questi spazi a cittadini e turisti parlando in inglese e intrecciando storia e paesaggio in ottica Europea.

Le metodologie sono attive, i ragazzi sono distribuiti in gruppi cooperativi di ricerca.

Finalità formative:

- costruire consapevolezza dell'importanza dell'Unione Europea per la promozione di pace, democrazia e benessere economico e sociale.
- promuovere curiosità nei confronti dell'altro, motivazione allo studio delle lingue e alla mobilità in Europa.
- imparare dalla Storia, strumento sostanziale per interpretare il presente ed agire per il futuro.

Obiettivi

- Ricostruire l'apporto del territorio nelle campagne garibaldine per la liberazione di Roma.
- Conoscere e riflettere sul rapporto tra movimenti indipendentisti risorgimentali, Resistenza partigiana e sviluppo del pensiero federalista europeo.
- Riflettere sul rapporto tra storia locale, storia nazionale e storia Europea
- Intrecciare le conoscenze storiche a quelle relative alla struttura politica dell'Europa
- Realizzare un video documentale in story telling da presentare al territorio come diffusione della cultura europea. Il video sarà inserito anche nei siti dei Comuni
- Realizzare giornate del patrimonio storico, in cui i ragazzi saranno guide alla scoperta del territorio e della sua storia in chiave Europea.

Per la valutazione e l'osservazione sono predisposte, insieme con i docenti di classe, specifiche rubriche di competenza che tengono sotto controllo: dimensioni, criteri, indicatori, livelli di prestazione ed evidenze, i processi e l'acquisizione di competenze. Le azioni pubbliche sono dei compiti di realtà che permetteranno di valutare i livelli di competenza e lo scostamento dalla situazione di partenza. Sarà valutato anche il miglioramento delle valutazioni in storia e geografia.

Data inizio prevista	20/11/2017
Data fine prevista	31/03/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	TRMM816015
Numero destinatari	18 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: intrecci storici: dal territorio all'Europa

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	TOTALE					4.873,80 €

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: per essere cittadini d'Europa, partire dal passato progettando il futuro

Dettagli modulo

Titolo modulo	per essere cittadini d'Europa, partire dal passato progettando il futuro

**Descrizione
modulo**

Il modulo propedeutico a quello sul potenziamento linguistico, francese del progetto PON 10.2.3B, si propone di costruire competenze di cittadinanza europea a partire dal concetto di bellezza, sostanziale nello sviluppo della cultura europea, nelle sue radici greche e giudaico cristiane.

Lo sfondo integratore del PTOF lega l'educazione alla cittadinanza alla pratica della bellezza. Peppino Impastato, ucciso barbaramente dalla mafia nel 1978, dice: "Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore".

L'idea è di promuovere consapevolezza europea e motivazione allo studio delle lingue intrecciando la scoperta, la cura di contenitori storici e specificità paesaggistiche sia locali sia europee con la conoscenza della storia locale, nazionale e Europea, rivissuta attraverso personaggi storici di chiara vocazione europeista come Giuseppe Garibaldi. Il 2017 è, infatti, il centocinquantenario delle spedizioni garibaldine per la liberazione di Roma. La figura eroica di Garibaldi, vicina all'immaginario giovanile e il collegamento con fatti accaduti nello stesso contesto di vita dei ragazzi, in altri tempi, che hanno coinvolto figure storiche locali e luoghi noti, è una manovra di avvicinamento che può incuriosire e motivare, in modo che da questo si possa partire per un percorso di consapevolezza della Storia Europea. Gli eventi storici di allora hanno coinvolto molto fortemente il territorio della bassa Umbria che apparteneva allo Stato Pontificio. La figura di questo grande personaggio, fautore ante litteram dell'internazionalismo, si intreccia ai personaggi del Risorgimento, in primo luogo, Giuseppe Mazzini, il quale con la Giovine Europa e in una serie di celebri scritti ed espressioni (ad esempio «Amo la Patria perché amo tutte le Patrie») non smise mai di affermare come i movimenti di indipendenza nazionale dovessero congiungersi ad una concezione universalistica e cosmopolitica. In secondo luogo Carlo Cattaneo il quale segna per molti versi la "nascita", in Italia, del federalismo europeo vero e proprio, grazie alla sua conoscenza del funzionamento delle istituzioni federali, da applicarsi innanzitutto all'interno degli Stati in via di formazione, nella lucida consapevolezza però della necessità di limitarne poi le sovranità in favore di uno Stato federale sopranazionale. Ripercorrere spostamenti e pensieri di alcuni eroi risorgimentali sarà un modo per tracciare l'origine del pensiero repubblicano europeista, collegando la lotta per la libertà e l'indipendenza, la Resistenza italiana al totalitarismo nazifascista con lo sviluppo di una idea federalista europea, incarnata in particolare dal partito d'azione e Libertà e Giustizia. Il manifesto di Ventotene e la figura di Spinelli realizzano una sintesi tra gli aspetti dell'amore per la bellezza, la Patria e il federalismo europeo.

I ragazzi che sviluppano questo modulo poi seguono un modulo del progetto 10.2.3B, specializzandosi in comunicazione linguistica francese.

Legare i fatti storici a specifici contenitori o luoghi che hanno visto il coinvolgimento del nostro territorio nella grande Storia aiuta a motivare gli allievi avvicinando la storia alla vita. Inoltre è un'occasione per incontrare con occhi nuovi spazi e monumenti.

Il metodo è quello del Laboratorio di storia, cioè uno spazio predisposto per operazioni di ricerca, assemblaggio di documenti, elaborazione di testi, esplorazione di percorsi, analisi di fonti. E' un luogo di sperimentazione di ipotesi, di cooperazione tra alunni; nell'azione diretta si acquisiscono conoscenze e modelli metodologici di ricerca storica. Il laboratorio è un luogo di riflessione con gli studenti sull'essere cittadini che leggono il presente ed immaginano aspettative di futuro. Gli strumenti sono diretti: il territorio da osservare, conoscere..., iconografici, sonori, scritti, visivi. Il laboratorio sui luoghi in cui si svolsero gli avvenimenti posti a tema, aggiunge plusvalore all'esperienza dei ragazzi. Un valore di tipo emotivo: sentire sulla pelle la stessa aria che sfiorò i protagonisti, avvertire gli stessi odori, percepire i rumori e le emozioni del paesaggio; un valore di tipo scientifico: non solo i resti e le cose ma anche l'andamento morfologico del territorio assurgono a dignità di documenti, da incrociare con il corpus della documentazione messa a disposizione.

Esperti del Centro ternano Europe Direct, inoltre, in una conferenza aperta anche al territorio ed alle famiglie forniscono, anche utilizzando presentazioni multimediali e video,

un inquadramento sulla struttura politica federalista europea. La scuola realizza un gemellaggio con delle classi francese di un liceo di Communay, vicino Lione, questa sarà una concreta occasione per confrontarsi in skype sulle tematiche trattate.

Questo modulo propedeutico parte dalla ricerca sui movimenti garibaldini per la liberazione di Roma, evidenziando un collegamento ideale tra i movimenti di liberazione nazionale del Risorgimento con la costruzione della cultura federalista europea. Il rapporto con alcuni personaggi ed eventi locali, l'approfondimento sull'organizzazione politica dell'Europa, lo scambio con i colleghi francesi permetteranno di elaborare una documentazione/elaborazione delle conoscenze acquisite, secondo una modalità di story telling digitale, da presentare al territorio ed inserire nei siti turistici dei Comuni e nelle Biblioteche.

Gli strumenti multimediali e lo spazio alternativo attrezzato per l'apprendimento, strutturato con il PON ambienti digitali, sono utilissimi per la realizzazione del prodotto documentale finale.

Il percorso si intreccia con la riscoperta della bellezza e la valorizzazione di luoghi/contenitori di valore storico/artistico/paesaggistico, sviluppato nel modulo linguistico. Gli allievi potranno studiarne la storia, progettare delle forme di adeguamento e recupero e realizzare in CLIL delle brochure da inserire nei siti comunali organizzando delle giornate evento in cui, come Guide esperte, presenteranno questi spazi a cittadini e turisti parlando in inglese e intrecciando storia e paesaggio in ottica Europea.

Le metodologie sono attive, i ragazzi sono distribuiti in gruppi cooperativi di ricerca.

Finalità formative:

- costruire consapevolezza dell'importanza dell'Unione Europea per la promozione di pace, democrazia e benessere economico e sociale.
- promuovere curiosità nei confronti dell'altro, motivazione allo studio delle lingue e alla mobilità in Europa.
- imparare dalla Storia, strumento sostanziale per interpretare il presente ed agire per il futuro.

Obiettivi

- Ricostruire l'apporto del territorio nelle campagne garibaldine per la liberazione di Roma.
- Conoscere e riflettere sul rapporto tra movimenti indipendentisti risorgimentali, Resistenza partigiana e sviluppo del pensiero federalista europeo.
- Riflettere sul rapporto tra storia locale, storia nazionale e storia Europea
- Intrecciare le conoscenze storiche a quelle relative alla struttura politica dell'Europa
- Realizzare un video documentale in story telling da presentare al territorio come diffusione della cultura europea. Il video sarà inserito anche nei siti dei Comuni
- Realizzare giornate del patrimonio storico, in cui i ragazzi saranno guide alla scoperta del territorio e della sua storia in chiave Europea.

Per la valutazione e l'osservazione sono predisposte, insieme con i docenti di classe, specifiche rubriche di competenza che tengono sotto controllo: dimensioni, criteri, indicatori, livelli di prestazione ed evidenze, i processi e l'acquisizione di competenze. Le azioni pubbliche sono dei compiti di realtà che permetteranno di valutare i livelli di competenza e lo scostamento dalla situazione di partenza. Sarà valutato anche il miglioramento delle valutazioni in storia e geografia

Data inizio prevista	01/11/2017
Data fine prevista	31/01/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	TRMM816026
Numero destinatari	18 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. MONTECASTRILLI
'F.PETRUCCI (TRIC816004)

**Scheda dei costi del modulo: per essere cittadini d'Europa, partire dal passato
progettando il futuro**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	TOTALE					4.873,80 €

Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: lingua per la mobilità

Descrizione progetto

I moduli relativi a questo progetto sono strettamente interconnessi a quello del progetto: "Se si insegnasse la bellezza alla gente".

L'idea è che la passione per lo studio delle lingue e il potenziamento delle competenze in L2 francese ed inglese, attestato con il superamento di esame di certificazione, prendono avvio da un percorso di consapevolezza sulla storia ed il significato dell'Unione Europea.

Lo sfondo integratore del PTOF lega l'educazione alla cittadinanza alla pratica della bellezza. Peppino Impastato, ucciso barbaramente dalla mafia nel 1978, dice: "Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore".

L'idea è promuovere consapevolezza europea e sviluppo delle competenze linguistiche in inglese e francese, intrecciando la scoperta, la cura, la manutenzione di contenitori storici e specificità paesaggistiche, sia locali sia europee, con la conoscenza della storia locale, nazionale e Europea, rivissuta attraverso personaggi storici di chiara vocazione europeista come Giuseppe Garibaldi.

Legare i fatti storici a specifici contenitori o luoghi di rilevanza artistica, culturale e storica, aiuta a motivare i ragazzi. Lo studio delle lingue non viene vissuto come fine a se stesso, ma inserito in un percorso di consapevolezza su delle comuni radici storiche e sul significato e l'importanza dell'Unione Europea. Il percorso si intreccia con la riscoperta della bellezza e la valorizzazione di luoghi/contenitori di valore storico/artistico/paesaggistico. Gli allievi potranno studiarne la storia, progettare delle forme di adeguamento e recupero. Dover realizzare in CLIL delle brochure e organizzare come guide esperte giornate del Patrimonio favorirà l'apprendimento funzionale e l'uso pragmatico delle lingue.

Si realizzano 2 moduli linguistici di inglese e francese per il potenziamento delle 4 competenze relative al portfolio europeo delle lingue, preparando gli alunni alla certificazione A2 o B1. Tali percorsi linguistici vedono il collegamento delle azioni curriculari con quelle extracurriculari e intrecciano la scoperta e la valorizzazione di alcune bellezze paesaggistiche e storiche locali con la storia e la cultura Europea. Nel caso del modulo di lingua francese si svilupperà un percorso unico con la scuola di Communay Lione, con la quale è in atto un gemellaggio, per affrontare percorsi di valorizzazione paesaggistica e storica comuni. L'utilizzo dei drive di google permetterà lo scambio di materiali e idee, skype favorisce le comunicazioni a distanza. Le brochure e i prodotti realizzati saranno scambiati e costituiranno un unico blog, realizzato insieme, di promozione delle bellezze europee.

I ragazzi durante specifiche giornate di promozione del patrimonio locale saranno guide turistiche e presenteranno in CLIL a cittadini e turisti alcuni luoghi ed i contenitori storici locali. Potranno mostrare anche ambienti e monumenti europei incontrati nel percorso di ricostruzione storica.

Tutti i partecipanti sosterranno esami di certificazione per i livelli A2 o B1.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio è prevalentemente montano e periferico, frammentato in tante piccole comunità, dove agiscono 11 plessi scolastici. Da una economia prevalentemente agricola si è passati alla formazione di piccole imprese artigiane. Ciò ha provocato una affluenza di stranieri impiegati in diversi settori tra cui la cura degli anziani. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono il 10,6%. Con la crisi economica e l'aumento del tasso di disoccupazione, in particolare per le donne, sono aumentate le famiglie con problemi economici e le situazioni di marginalità. La situazione generale appare ultimamente più stabile. Rappresenta un'opportunità la presenza di forti reti sociali: famiglie patriarcali, reti di vicinato, il possesso di piccoli pezzi di terra da coltivare. I Comuni insieme con la scuola stanno operando per valorizzare le ricchezze paesaggistiche, storiche e culturali del territorio, che attualmente non evidenzia spinte economiche propulsive. La presenza di stranieri ha allargato le relazioni sociali, anche se la crisi economica e le problematiche legate agli sbarchi di profughi stanno provocando atteggiamenti di maggiore chiusura nei confronti della diversità. Non è diffusa una riflessione critica approfondita sulle modalità di convivenza. Per questa scuola, Comune, corpi intermedi sono impegnati per favorire lo sviluppo di una cultura di accoglienza, di scambio e di mobilità europea.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Diffondere i valori indicati nella Costituzione Europea, attraverso percorsi attivi, laboratoriali di conoscenza e scoperta.

Motivare, attraverso la conoscenza e lo scambio, alla curiosità per l'altro e alla mobilità in Europa.

Rintracciare comuni radici culturali e storiche tra i paesi europei, attraverso percorsi di studio nati dall'incontro con la realtà e dalla riflessione negoziata.

Realizzare una documentazione in storytelling che evidenzia il percorso storico che, a partire dai movimenti risorgimentali, ha portato alla costruzione del pensiero federalista, base dell'Europa dei popoli.

Realizzare brochure in tre lingue: italiano, inglese e francese su particolari contenitori storici e paesaggistici locali ed europei.

Realizzare, insieme con i colleghi gemellati francesi di Lione, un blog di promozione di bellezze storiche, paesaggistiche, culturali dei due territori europei.

Realizzare dei percorsi guidati per turisti in cui i ragazzi possano esporre quanto scoperto anche in inglese e francese.

Promuovere le competenze linguistiche degli allievi in inglese e francese, attestate dal superamento di esami con enti certificatori per i livelli A2 e B1.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La scuola ha predisposto un curriculum per competenze. In fase iniziale si realizzano delle situazioni osservative che permettono di rilevare i bisogni in relazione a dimensioni di competenza indicate in rubriche di competenza di scuola. In base a quanto emerso si sviluppano percorsi che prevedono la realizzazione di compiti di realtà valutati con rubriche di prestazione, per la certificazione delle competenze. Il curriculum è costruito con riferimento alle 8 competenze di cittadinanza europee.

Si tiene conto in particolare delle competenze in L2, consapevolezza culturale, competenza digitale e spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

I gruppi sono costituiti da ragazzi di II e III sec. 1° grado. I consigli di classe progettano percorsi per classi parallele, quindi le azioni proposte in orario extrascolastico sono riprese al mattino, collegandole a percorsi conoscitivi laboratoriali e per la realizzazione di materiali. Anche gli eventi pubblici sono progettati e realizzati in stretta correlazione.

Gli allievi delle classi indicate scelgono liberamente di partecipare ai moduli, tutti devono essere disposti a sostenere la certificazione .

Sarà data precedenza ad alunni con demotivazione allo studio, perché azioni didattiche laboratoriali e che utilizzano strumenti digitali e territorio sono adatte a rimotivare ad apprendere.

Allo stesso modo si intende privilegiare gli allievi eccellenti per promuovere la possibilità di acquisire il livello B1.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

L'apertura della scuola oltre l'orario scolastico è garantita attraverso:

- orario straordinario di collaboratori scolastici
- prestazioni d'opera di volontari di Associazioni locali e "amici della scuola". L'Istituto ha già attivato una Convenzione con il Comune e delle associazioni locali per garantire attività di pre e post scuola o assistenza durante alcuni momenti scolastici, tali volontari sono disponibili a vigilare sugli alunni durante i laboratori extrascolastici anche durante le domeniche ed i periodi estivi secondo una specifica turnazione
- Alcune azioni previste sono svolte in spazi non scolastici che prevedono già dei tempi di apertura per la scuola con specifica assistenza.
- La scuola dispone di spazi alternativi per l'apprendimento e aule aumentate realizzate con i precedenti progetti PON che sono luoghi ideali per la realizzazione delle attività extrascolastiche.
- Per le visite nel territorio si utilizza la vigilanza di volontari locali.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE.

Il progetto è perfettamente collegato con lo sfondo integratore del PTOF dal titolo: *Leggere e praticare l'altruismo* che, a partire dalla situazione attuale e dalle problematiche che i ragazzi vivono, intende promuovere percorsi di cittadinanza. Visto quanto accade nel mondo è necessario che la scuola si riappropri del senso profondo del servizio formativo che è quello di costruire persone libere e capaci di pensare il futuro, di vivere e convivere. La scuola deve essere il luogo in cui l'uso e la pratica degli strumenti simbolico culturali promuovono la capacità di pensare mondi possibili e praticare il cambiamento. Esiste uno specifico settore del PTOF che si chiama: Dimensione europea dell'educazione.

Con il progetto Live your English si realizzano dei percorsi di sviluppo delle competenze comunicative in inglese per gli allievi di primaria e infanzia. Sono attivi due progetti per le certificazioni linguistiche DELF e TRINITY per la sec. 1° grado. La scuola realizza un gemellaggio con una scuola di Communay, Lione, in Francia che prevede azioni di mobilità. La scuola dispone di uno spazio alternativo per l'apprendimento realizzato con il progetto PON ambienti digitali, utilissimo per le azioni connesse con questo progetto, è attrezzato un lab. digitale linguistico dotato di service e cuffie. Nel progetto PON competenze di base si realizzano moduli per lo sviluppo delle competenze comunicative per gli allievi di infanzia e primaria.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Legare lo studio della lingua ad esperienze dirette di scoperta, tutela, valorizzazione di bellezze paesaggistiche, storiche e artistiche del territorio è l'aspetto innovativo del progetto. L'apprendimento delle 4 competenze linguistiche del portfolio europeo non è slegato esercizio o memorizzazione di regole, ma si contestualizza in azioni dirette e motivanti.

Si applica il learning by doing, "SAPERE COME FARE A", piuttosto che "CONOSCERE CHE". Gli alunni perseguono un obiettivo concreto (presentazione in L2 di monumenti, bellezze artistiche e paesaggistiche, realizzazione di brochure e blog) mettendo in gioco conoscenze linguistiche e competenze comunicative in un continuo imparare facendo.

Si attua una metodologia CLIL, per cui le lingue francese ed inglese diventano veicolo di saperi artistici, storici e di consapevolezza culturale.

Altro aspetto rilevante è l'uso funzionale di strumenti digitali per ricercare e diffondere on line contenuti ed elaborare prodotti multimediali per la promozione del territorio e per la comunicazione.

Gli allievi potranno sperimentarsi in contesti comunicativi multilingue nel rapporto con il formatore madrelingua, con i ragazzi francesi gemellati. Saranno realizzati eventi pubblici, giornate del Patrimonio, a cui invitare stranieri, con i quali i ragazzi potranno interagire.

Il rapporto tra attività extrascolastiche e curriculari favorisce la promozione di modalità didattiche più attive e motivanti anche tra i docenti di classe.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. MONTECASTRILLI
'F.PETRUCCI (TRIC816004)

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

I moduli sono strettamente connessi alle azioni curriculari delle classi. Il percorso parte dalla scoperta del territorio. IN gruppi cooperativi, nello spazio alternativo per l'apprendimento, realizzato con un precedente PON, gli allievi potranno utilizzare diversi strumenti digitali e la rete internet per approfondire in CLIL la conoscenza di alcuni spazi o contenitori storici che adotteranno per valorizzarli, attraverso la realizzazione di brochure, blog e presentazioni alla cittadinanza. I formatori madrelingua partono sempre da situazioni reali e vissute per promuovere le 4 competenze del portfolio europeo. La lingua sarà appresa in modo funzionale e per rispondere ad un bisogno. Nella comunicazione diretta e nell'uso si potranno praticare strutture linguistiche specifiche, mettere in pratica regole, sviluppare competenza lessicale.

Per il modulo di francese in modalità skype o tramite email, drive di google, gli alunni comunicano con i loro colleghi gemellati francesi per realizzare insieme un blog bilingue su alcune specificità culturali dei loro territorio che potranno essere scambiate.

Per il modulo di inglese sarà dato maggiore spazio all'uso di contenuti digitali in lingua ed alla presentazione a cittadini stranieri delle bellezze indagate.

la lingua si fa veicolo d'incontro e scambio culturale.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Osservare l'alunno per verificare la presenza di barriere e facilitatori nel contesto e progettare azioni di rimozione delle barriere e introduzione di facilitatori. (ICF)

L'apprendimento cooperativo che facilita interdipendenza positiva, scambi tra pari, è di fatto un modo naturale di personalizzazione. Nelle attività ciascuno acquista un ruolo ed uno spazio in base alle proprie competenze ed ai propri bisogni: è l'organizzazione stessa ad essere adatta a promuovere la partecipazione.

Pratiche a sostegno dell'inclusione di studenti con esigenze "speciali" :

tutoring

apprendimento cooperativo

azione cooperativa in contesti linguistici reali

lavori per gruppi eterogenei

monitoraggio e valutazione sistematici con la somministrazione di compiti di realtà

rimotivazione all'apprendimento tramite le azioni di scoperta del territorio e l'uso di device digitali

uso di ausili hardware e software: sintesi vocali, programmi di scrittura come 10 dita, ausili per l'amplificazione dei suoni, software per la produzione di mappe, video tutorial, schemi.

Uso di diversi canali comunicativi per sostenere diversi stili di apprendimento, sfruttare le conoscenze implicite, apprese in contesti non formali, agganciando la scuola alla vita

collegamento tra azione formale e contesto familiare per favorire gli apprendimenti ciascun allievo.

"Facilitatori" che permettono ai ragazzi, di partecipare, di interagire, di funzionare nel contesto senza restrizioni, in una speciale normalità.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Per rilevare il livello di promozione delle competenze negli allievi sono proposti dai docenti compiti di realtà valutati con specifiche rubriche di prestazione e competenza prima dell'avvio delle attività extrascolastiche.

Ogni percorso prevede che al termine delle azioni siano valutati i livelli di competenza con specifiche griglie. Successivamente nelle attività di classe saranno previsti e valutati gli alunni attraverso altri compiti di realtà e le medesime rubriche della fase iniziale per valutare lo scostamento ottenuto.

I risultati alle prove d'esame certificative del livello di competenza linguistica raggiunto in inglese e francese sono un ottimo test di ricaduta. Con i genitori degli alunni partecipanti saranno svolte interviste strutturate per analizzare la ricaduta in situazioni di vita extrascolastiche.

Il numero cittadini presenti nelle giornate del patrimonio ed il numero di accessi al blog ed ai siti sono altri elementi di analisi d'impatto. Il progetto si inserisce perfettamente all'interno dei 7 orizzonti del manifesto delle Avanguardie educative (Indire) in particolare: "riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, trasformare il modello trasmissivo, sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere."

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà inserito nel sito della scuola e presentato al territorio attraverso assemblee, comunicati

stampa e locandine.

I percorsi progettuali sono pensati in stretta correlazione con le azioni curriculari anche attraverso un'auto formazione in peer to peer tra docenti e formatori. L'idea è sviluppare le sperimentazioni introdotte nei moduli extrascolastici anche all'interno delle attività d'aula, per sostenere il processo di innovazione attivato dalla scuola, collegare il territorio ai percorsi di studio e potenziare conoscenze e consapevolezza sulla Unione Europea e sull'importanza della mobilità e della conoscenza delle lingue per comunicare e incontrare altre culture, promuovendo "comprensione planetaria" (Morin). Il modulo prevede la presentazioni al territorio tramite eventi pubblici realizzati con gli allievi: visite guidate ai luoghi storici, presentazione del video story telling che è inserito anche nei siti di promozione turistica del territorio. I formatori compilano documentazioni riflessive in base a layout forniti dalla scuola attraverso le quali sarà possibile diffondere i saperi pratici da loro acquisiti nel percorso.

In rete con altre scuole del territorio si intende strutturare un repository di materiali e di strumenti valutativi elaborati durante il percorso progettuale.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare , all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

I ragazzi mentre potenziano le competenze linguistiche partecipano, sostenuti da formatori ed esperti volontari, a veri percorsi di cura e promozione del territorio, a partire dall'incontro diretto con luoghi e contenitori che uniscono la storia locale a quella nazionale ed Europea. Il percorso di potenziamento linguistico non è fine a se stesso, ma vuole avere una forte ricaduta nel territorio, infatti gli studenti realizzano giornate del Patrimonio, brochure in tre lingue: inglese, francese e italiano che saranno inserite nei siti turistici per la promozione locale e presentate alla cittadinanza. Resteranno così a disposizione di tutta la cittadinanza ed anche di chi verrà in visita. Il blog realizzato insieme con i colleghi di Communay-Lione darà uno spessore più ampio al percorso. La riflessione sui percorsi storici che hanno portato alla costruzione della UE ed il senso profondo dell'Unione Europea dei popoli motivano all'importanza dello studio delle lingue e della mobilità. La consapevolezza dei ragazzi sarà "lievito" per promuovere qualità culturale del territorio.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il Consiglio d'istituto è il soggetto che ha progettato i percorsi. In una prima fase sono stati svolti dibattiti e confronti tra la componente docente e quella genitori per analizzare i bisogni a cui rispondere, definire gli obiettivi prioritari e le risorse

territoriali da attivare. Sono stati poi costituiti gruppi di lavoro composti da genitori e docenti che hanno approfondito la lettura dell'avviso ed i diversi allegati e hanno poi riflettuto per rintracciare competenze territoriali ed idee di altri, utili a delineare i percorsi progettuali. La bozza progettuale è stata posta nel drive di google della scuola in modo che si potesse cooperativamente compilare le varie parti del format. E' stato elaborato uno specifico modulo google rintracciabile al link <https://goo.gl/forms/oTu7cAyQfqYOU8PQ2> per coinvolgere, attraverso specifiche domande i ragazzi nella progettazione. Le risposte tabulate in google, infatti, sono state utili per indirizzare le idee e definire nello specifico il percorsi del modulo.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Sono coinvolti i Comuni, sia per la disponibilità di volontari per l'apertura della scuola e dei luoghi/contenitori storici da utilizzare per la ricerca storica sia per la diffusione dei prodotti realizzati e l'organizzazione delle giornate in cui i ragazzi saranno guide storico paesaggistiche per il territorio.

L'ISRI – Istituto Storico del Risorgimento Italiano, gruppo di Terni fornisce consulenza metodologica, fonti di vario genere e testimonianze di esperti. Coinvolge i docenti ed i ragazzi negli eventi , organizzati nel territorio ternano, relativi ai 150 anni delle campagne garibaldine per la liberazione di Roma, negli aspetti che hanno riguardato direttamente il nostro territorio. Valida gli elaborati dei ragazzi.

La scuola L2 di Terni fornisce consulenza gratuita in relazione agli esami di certificazione linguistica.

Le scuole condividono materiali di valutazione e realizzano un repository digitale comune per lo scambio delle azioni e dei prodotti.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Trinity e Delf	23	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adequamento2016-2.pdf
Trinity e Delf	23	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adequamento2016-2.pdf
Trinity e Delf	23	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adequamento2016-2.pdf
leggere e praticare l'altruismo	pagina 4 e successive	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adequamento2016-2.pdf
live your English	pagina 23 del PTOF	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adequamento2016-2.pdf
pon ambienti digitali - spazi flessibili per l'apprendimento di ciascuno	23	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/FIRMATO_piano_8392_2_TRIC816004_20151120094702.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All'egato
vigilanza per apertura scuole oltre l'orario e vigilanza siti storici, organizzazione giornate del patrimonio con i turisti	1	Comune di Montecastrilli assessorato scuola	Dichiarazione di intenti	0002554 c24c	24/05/2017	Sì
servizio di trasporto scuolabus anche in orario extrascolastico, organizzazione giornate del patrimonio con stranieri, vigilanza e apertura scuole e siti storici	1	Comune di Avigliano Umbro ufficio scolastico	Dichiarazione di intenti	0002511 c24c	22/05/2017	Sì
consulenza percorsi certificazione Cambridge A2 e B1	1	GRUPPO L2	Dichiarazione di intenti	2512c24 c	22/05/2017	Sì
consulenza scientifica sulla storia del risorgimento in chiave europea	1	Istituto Storia Risorsamento Italiano	Dichiarazione di intenti	2561c24 c	22/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Live your English	€ 9.747,60
il gemellaggio	€ 9.747,60
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 19.495,20

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL

Titolo: Live your English

Dettagli modulo

Titolo modulo	Live your English
Descrizione modulo	<p>Il modulo è strettamente intrecciato con le attività curriculari. A partire dall'inquadramento storico politico avviato nel modulo propedeutico, si intende scegliere alcuni luoghi rilevanti per la storia, l'arte, la cultura ed il paesaggio e svolgere, supportati da esperti locali, ricerche che poi confluiscono nella realizzazione di brochure turistiche in lingua per la valorizzazione delle 'bellezze culturali' locali anche confrontandole con altre simili Europee. Saranno anche organizzate giornate del patrimonio nelle quali i ragazzi saranno guide in lingua per visite agli spazi 'adottati'. Il percorso di studio della lingua diventa più motivante perché l'apprendimento non è fine a se stesso, ma legato alla scoperta e a specifici scopi e compiti di realtà. La lingua inglese in CLIL diventa veicolo di saperi artistici, storici e di consapevolezza culturale. Il formatore madrelingua collega funzionalmente i percorsi linguistici per l'apprendimento delle competenze di reading, listening, writing e speaking, alle ricerche sugli spazi ed all'elaborazione delle azioni di presentazione al territorio. Così il parlare, lo scrivere, il comprendere testi o l'ascoltare scaturiscono dalla necessità di risolvere problemi e realizzare obiettivi coinvolgenti. La rete internet è uno strumento essenziale per la presenza di molti materiali utili per l'approfondimento linguistico. Il formatore mostrerà video o documenti turistici in inglese, in questo modo i ragazzi potranno avere a disposizione degli esempi e delle strutture sulle quali elaborare i loro prodotti e nello stesso tempo imparare la lingua. La rete è anche uno strumento per comunicare a distanza con persone madrelingua inglese. Il lessico e le strutture grammaticali riguardano i livelli A2 e B1 del portfolio europeo delle lingue.</p> <p>Al termine del percorso gli allievi devono essere in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard produrre testi semplici e coerenti, descrivere fatti, esporre brevemente dati elaborati nella ricerca.

Allo stesso modo avranno acquisito più consapevolezza delle qualità e specificità del loro territorio in relazione a quello più ampio dell'Europa e sarà aumentata la curiosità e la voglia di conoscere altre lingue, mondi e culture.

Obiettivi specifici L2

1. Identificare l'argomento principale contenuto in semplici testi
2. Produrre messaggi scritti e orali per descrivere persone, luoghi e monumenti e per presentare argomenti di studio
3. Interagire in scambi dialogici che simulano situazioni reali
4. Usare le nuove tecnologie per ricercare informazioni, elaborare progetti e comunicare
5. Individuare elementi culturali veicolati dalla L2

Obiettivi formativi L2

1. Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo di procurarsi nuove informazioni
2. Sa organizzare contenuti e immagini per realizzare compiti di gruppo
3. Ricerca sul web e utilizza dati in L2. Interagisce con studenti stranieri
4. Riflette sugli aspetti della cultura dei paesi anglofoni e francofoni e sa cogliere analogie e differenze con la propria cultura, maturando così un'apertura verso tutto ciò che è nuovo
5. Espone argomenti di studio (CLIL)

Contenuti

1. Lessico specifico relativo ad elementi geografici, architettonici della città
2. Direzioni
3. Descrivere luoghi e persone
4. Confrontare luoghi e monumenti inglesi con paesaggi e opere locali

Metodologie

- Brainstorming
- Cooperative learning
- Attività laboratoriali
- Approccio didattico metodologico del CLIL
- Uso di materiale autentico (fotografie, articoli)
- Attività che consentiranno ai ragazzi di imparare attraverso esperienze e scoperte
- Peer tutoring

Risultati attesi

Approfondimento e potenziamento L2 (raggiungimento livello A2/B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue)

Modalità di verifica e valutazione

Le attività di verifica vengono inserite all'interno del percorso didattico nei seguenti momenti: Verifica in itinere, verifica intermedia e verifica finale.

- Verifica di produzione orale con presentazione dell'argomento di studio
- Verifica di produzione scritta con: esercizi di vero/ falso; esercizi di risposta multipla; questionari; brevi e semplici composizioni
- Verifica del lessico

Lo sviluppo delle competenze è verificato attraverso la strutturazione di compiti di realtà(i ragazzi diventano guide turistiche nelle giornate del patrimonio, elaborano brochure bilingue)valutati con l'elaborazione di rubriche di prestazione.

I risultati sono verificati anche attraverso gli esami di certificazione che tutti gli studenti sosterranno alla fine del percorso. E' considerato anche lo scostamento nelle valutazioni quadrimestrali e finali in lingua inglese e sono analizzati i risultati degli allievi di terza secondaria alla prova Invalsi d'inglese che prenderà avvio il prossimo anno

Data inizio prevista 05/02/2018

Data fine prevista 31/05/2018

Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	TRMM816015
Numero destinatari	18 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Live your English

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	3.747,60 €
	TOTALE					9.747,60 €

Elenco dei moduli

Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL

Titolo: il gemellaggio

Dettagli modulo

Titolo modulo	il gemellaggio

Descrizione modulo

Il modulo è strettamente intrecciato con le attività curriculari. A partire dall'inquadramento storico politico avviato nel modulo propedeutico, si intende scegliere alcuni luoghi rilevanti per la storia, l'arte, la cultura ed il paesaggio e svolgere, supportati da esperti locali, ricerche che poi confluiscono nella realizzazione di brochure turistiche in lingua per la valorizzazione delle 'bellezze culturali' locali anche confrontandole con altre simili francesi. Saranno anche organizzate giornate del patrimonio nelle quali i ragazzi saranno guide in lingua per visite agli spazi 'adottati'. Il percorso di studio della lingua diventa più motivante perché l'apprendimento non è fine a se stesso, ma legato alla scoperta e a specifici scopi e compiti di realtà. La lingua francese in CLIL diventa veicolo di saperi artistici, storici e di consapevolezza culturale. Il formatore madrelingua collega funzionalmente i percorsi linguistici per l'apprendimento delle competenze di lettura, ascolto, scrittura e parlato, alle ricerche sugli spazi ed all'elaborazione delle azioni di presentazione al territorio. Così il parlare, lo scrivere, il comprendere testi o l'ascoltare scaturiscono dalla necessità di risolvere problemi e realizzare obiettivi coinvolgenti.

La scuola realizza un progetto di gemellaggio con una scuola di Communay vicino Lione. Si sfrutta questa possibilità perché a distanza i due gruppi di studenti italiani e francesi realizzano un percorso simile. Sono individuati spazi e monumenti, elaborate brochure e organizzate visite turistiche. Contemporaneamente gli allievi realizzano un unico blog bilingue in cui confluiscono tutti i contenuti digitali elaborati: i francesi pubblicano usando la lingua italiana e gli italiani, quella francese. Il blog sarà aperto e visitabile da tutti. Le app di suite – google education e skype sono risorse utilissime per comunicare e lavorare a distanza. Gli allievi sono già abituati ad utilizzare tali strumenti.

La rete internet è uno strumento essenziale per la presenza di molti materiali utili per l'approfondimento linguistico. Il formatore mostrerà video o documenti turistici in francese, in questo modo i ragazzi potranno avere a disposizione degli esempi e delle strutture sulle quali elaborare i loro prodotti e nello stesso tempo imparare la lingua.

Il lessico e le strutture grammaticali riguardano i livelli A2 e B1 del portfolio europeo delle lingue.

Al termine del percorso gli allievi devono essere in grado di :
comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard
produrre testi semplici e coerenti,
descrivere fatti,
esporre brevemente dati elaborati nella ricerca.

Allo stesso modo avranno acquisito più consapevolezza delle qualità e specificità del loro territorio in relazione a quello più ampio dell'Europa e sarà aumentata la curiosità e la voglia di conoscere altre lingue, mondi e culture.

Obiettivi specifici L2

6. Identificare l'argomento principale contenuto in semplici testi
7. Produrre messaggi scritti e orali per descrivere persone, luoghi e monumenti e per presentare argomenti di studio
8. Interagire in scambi dialogici che simulano situazioni reali
9. Usare le nuove tecnologie per ricercare informazioni, elaborare progetti e comunicare
10. Individuare elementi culturali veicolati dalla L2

Obiettivi formativi L2

6. Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo di procurarsi nuove informazioni
7. Sa organizzare contenuti e immagini per realizzare compiti di gruppo
8. Ricerca sul web e utilizza dati in L2. Interagisce con studenti stranieri
9. Riflette sugli aspetti della cultura dei paesi anglofoni e francofoni e sa cogliere analogie e differenze con la propria cultura, maturando così un'apertura verso tutto ciò che è nuovo
10. Espone argomenti di studio (CLIL)

Contenuti

5. Lessico specifico relativo ad elementi geografici, architettonici della città
6. Direzioni
7. Descrivere luoghi e persone
8. Confrontare luoghi e monumenti francesi con paesaggi e opere locali

	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Cooperative learning - Attività laboratoriali - Approccio didattico metodologico del CLIL - Uso di materiale autentico (fotografie, articoli) - Attività che consentiranno ai ragazzi di imparare attraverso esperienze e scoperte - Peer tutoring <p>Risultati attesi</p> <p>Approfondimento e potenziamento L2 (raggiungimento livello A2/B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue)</p> <p>Modalità di verifica e valutazione</p> <p>Le attività di verifica vengono inserite all'interno del percorso didattico nei seguenti momenti: Verifica in itinere, verifica intermedia e verifica finale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica di produzione orale con presentazione dell'argomento di studio - Verifica di produzione scritta con: esercizi di vero/ falso; esercizi di risposta multipla; questionari; brevi e semplici composizioni - Verifica del lessico. <p>Lo sviluppo delle competenze è verificato attraverso la strutturazione di compiti di realtà (i ragazzi diventano guide turistiche nelle giornate del patrimonio, elaborano brochure bilingue)valutati con l'elaborazione di rubriche di prestazione.</p> <p>I risultati sono verificati anche attraverso gli esami di certificazione che tutti gli studenti sosterranno alla fine del percorso. E' considerato anche lo scostamento nelle valutazioni quadrimestrali e finali in lingua francese.</p>
Data inizio prevista	05/02/2018
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	TRMM816026
Numero destinatari	18 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: il gemellaggio

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	3.747,60 €
	TOTALE					9.747,60 €

Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Se s'insegnasse la bellezza alla gente	€ 9.747,60
lingua per la mobilità	€ 19.495,20
TOTALE PROGETTO	€ 29.242,80

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 988394)
Importo totale richiesto	€ 29.242,80
Num. Prot. Delibera collegio docenti	1811
Data Delibera collegio docenti	17/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	1812
Data Delibera consiglio d'istituto	28/03/2017
Data e ora inoltro	03/06/2017 12:18:58
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>intrecci storici: dal territorio all'Europa</u>	€ 4.873,80	€ 6.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>per essere cittadini d'Europa, partire dal passato progettando il futuro</u>	€ 4.873,80	€ 6.000,00
	Totale Progetto "Se s'insegnasse la bellezza alla gente"	€ 9.747,60	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>Live your English</u>	€ 9.747,60	€ 11.000,00
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>il gemellaggio</u>	€ 9.747,60	€ 11.000,00

	Totale Progetto "lingua per la mobilità"	€ 19.495,20	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 29.242,80	